



CACCIAⁱⁿ

PASSIONE CINOFILIA CULTURA

Prima Pagina Cinofilia ▾ Armi ▾ Armerie ▾ Ultim'ora ▾ Dove a caccia ▾ Libri In Edicola ▾

LIBRI ULTIM'ORA

Storia e Arte – La caccia al tempo dei Savoia

26 febbraio 2018

Condividi:



Attraverso la caccia i nobili raccontavano il loro **modo di governare e di fare politica**: nelle loro **regge, circondate da immense tenute**, si possono osservare ancora oggi opere che raffigurano immense battute a cavallo con mute di **segugi** da sogno.

Ecco un'analisi proposta dallo **storico di Torino Andrea Merlotti**, direttore del Centro studi sulle residenze reali sabaude con sede nella splendida Venaria Reale di Torino, reggia tutta dedicata alla dea Diana: eredità che ci ha lasciato Carlo Emanuele II, duca di Savoia.

Le cacce reali nell'Europa dei principi (Centro Studi della Reggia di Venaria – La civiltà delle corti, 2017) è il titolo del **volume curato da Andrea Merlotti per la casa editrice Olschki di Firenze** che spiega

SEGUICI SU
FACEBOOK

13ª EDIZIONE
MOSTRA MERCATO DELLA CACCIA E DELLA PESCA
ExpoRiva Caccia Pesca Ambiente

24|25.03.2018
Quartiere Fieristico
Riva del Garda (Tn)



I più letti

HIT SHOW 2018 – Benelli si present...

Cinghiali investiti da treni: linee ferr...

come i sovrani di tutta Europa abbiano saputo usare a proprio favore la pratica della caccia per consolidare il proprio potere politico.

“ In un lungo arco di storia, dall'alto Medioevo al Novecento – si legge nel prospetto del libro – le cacce reali hanno rappresentato, infatti, una messa in scena del potere monarchico e dei rituali a questi connessi. Col trascorrere dei secoli, le cacce reali divennero uno dei riti più celebri e celebrati delle corti di tutto il continente (...). I sovrani e principi europei seppero usare anche politicamente la pratica delle cacce reali: esse ebbero, infatti, un ruolo importante nella definizione e nel consolidamento dello Stato moderno. E ciò in forme che furono le stesse per sovrani sia cattolici sia protestanti”.

Alla **Venaria Reale di Torino**, capolavoro storico-architettonico che ci ha lasciato in eredità il duca Carlo Emanuele II di Savoia tutto è dedicato alla caccia.



Il soffitto della Sala di Diana, Bernardino Quadri

E' possibile visitarla e vedere con i propri occhi capolavori dell'arte barocca come **la sala dedicata a Diana** con la volta realizzata da Bernardino Quadri nel XVII secolo e la **Cappella di Sant'Uberto**.

Nell'immagine di copertina: la **Sala di Diana**

Fonti:

<https://www.olschki.it/libro/9788822264176>

<http://www.lavenaria.it/>

Leggi anche...



Beccacce e beccaccini – Le gioie dei becchi lunghi



Reato di disturbo all'esercizio...



La nostra prova – Carabina Franchi Horizon,...



I cacciatori aiutano il Comune a ripulire il Parco

HIT DOG SHOW – I cani protagonisti...
Riva del Garda – Torna l'esp...

Archivi

Seleziona mese



Per avere tutti i numeri e per altri arretrati contattare:
024810 6277 – abbonati@edizionilulmina.it



MOND ARMI.IT

ANNUNCI ARMI GRATUITI

